

UNIVERSITÀ DEL SALENTO



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Principi ed esperienze comparate delle transizioni digitali e ambientali

Lezione 17 – Ricerca pubblica, Open Access, Open Science

Università del Salento – Scienze Giuridiche – Diritto e politiche della PA

a.a. 2026-2027

Roberto Caso

Esercizio: leggere e sottolineare

- L’autore cede gratuitamente, pienamente, definitivamente e in via esclusiva all’editore tutti i diritti economici d’autore sull’articolo scientifico. I diritti comprendono, a titolo di esempio, il diritto di pubblicare a mezzo stampa, il diritto di comunicare al pubblico, il diritto di riprodurre, il diritto di distribuire, il diritto di trarre opere derivate.

L’ordine del ragionamento

1. Scienza pubblica e democratica: pubblicità e accesso aperto

2. Monopoli intellettuali e autoritarismo

3. Open Science

1. Una nuova speranza

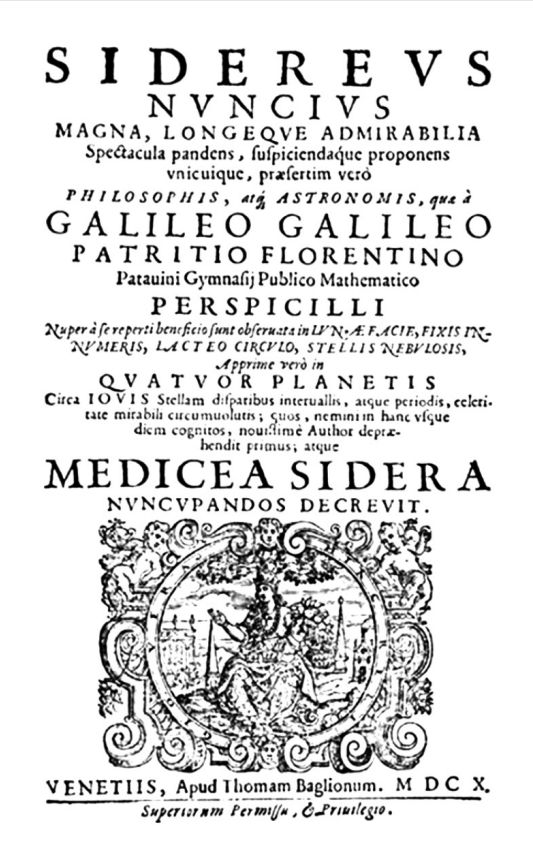


1. Paolo Rossi, La nascita della scienza moderna in Europa, Roma-Bari, Laterza, 2007, 28

- «In queste “tenebre della vita” dirà Leibniz, è necessario camminare insieme perché il metodo della scienza è più importante della genialità degli individui e **perché il fine della filosofia non è quello del miglioramento del proprio intelletto, ma di quello di tutti gli uomini**».



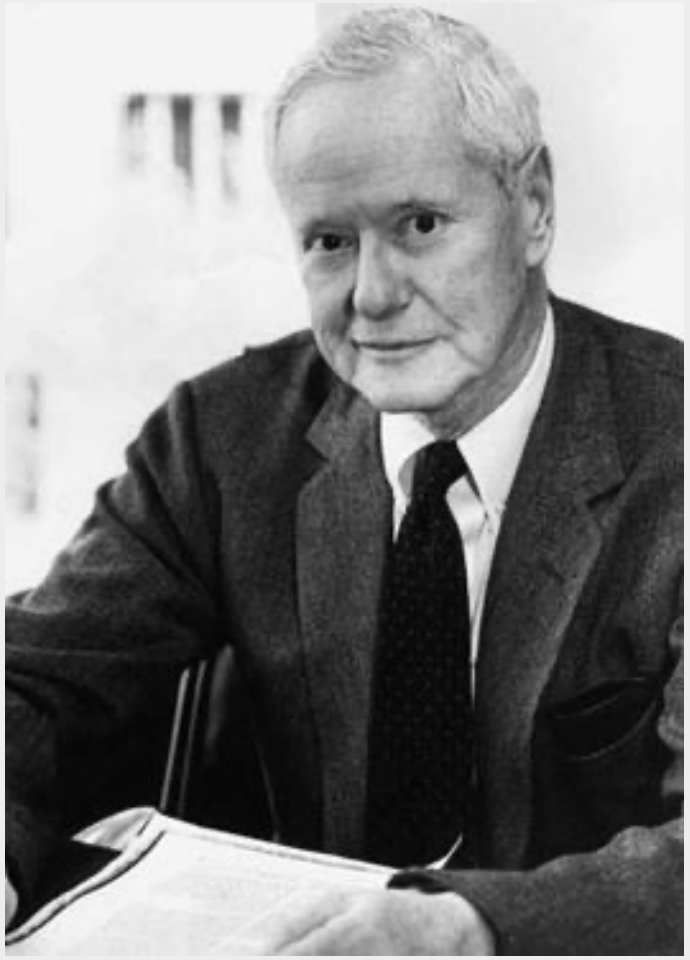
1. L’Open Access ante litteram: la scienza moderna e la pubblicità (Galilei 1610)


SIDEREVS
NVNCIVS
MAGNA, LONGEQVE ADMIRABILIA
Spectacula pandens, suspiciendaque proponens
vnicuique, præsertim verò
PHILOSOPHIS, atq; ASTRONOMIS, quæ à
GALILEO GALILEO
PATRITIO FLORENTINO
Patauini Gymnasij Publico Mathematico
PERSPICILLI
Nuperrimè reperti beneficio sunt obseruata in LVNÆ FACIE, FIXIS IN-
NVMERIS, LACTEO CIRCVLO, STELLIS NEBVLOSIS,
Apprimè verò in
QVATVOR PLANETIS
Circa IOVIS Stellam disparibus interuallis, atque periodis, celeri-
tate mirabili circumuolutis; quos, neminem in hanc vsque
diem cognitos, nouissimè Author depræ-
hendit primus; atque
MEDICEA SIDERA
NVNCVPANDOS DECREVIT.
VENETIIS, Apud Thomam Baglionum. M DC X.
Superiorum Permissu, & Priuilegio.

- Galileo Galilei a Belisario Vinta, 1610: «Parmi necessario, per aumentare il grido di questi scoprimenti, il fare che con l’effetto stesso **sia veduta et riconosciuta la verità da più persone che sia possibile**…»

1. Merton: le norme sociali della scienza (1938-1942)

- Comunismo
- Universalismo
- Disinteresse
- Scetticismo organizzato

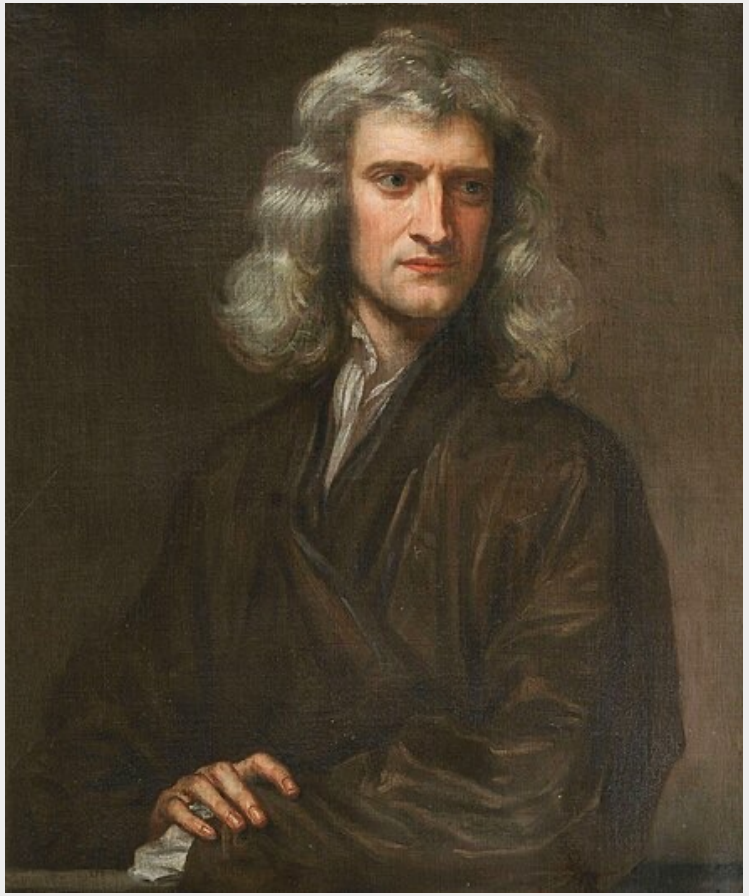


1. Merton (1942)

- «**Il concetto istituzionale della scienza** come parte del patrimonio comune è legato **all'imperativo della comunicazione dei risultati**. La segretezza è l'antitesi di questa norma, la **comunicazione completa e senza vincoli è la sua attuazione pratica**»

1. Merton (1942) su Newton

- «L'osservazione di Newton: '**Se io ho visto lontano è perché stavo sulle spalle dei giganti**', esprime allo stesso tempo un senso di **debito nei confronti del retaggio comune** e il **riconoscimento della qualità essenzialmente cooperativa e cumulativa** delle realizzazioni scientifiche».



1. Polanyi: La repubblica della scienza (1962)

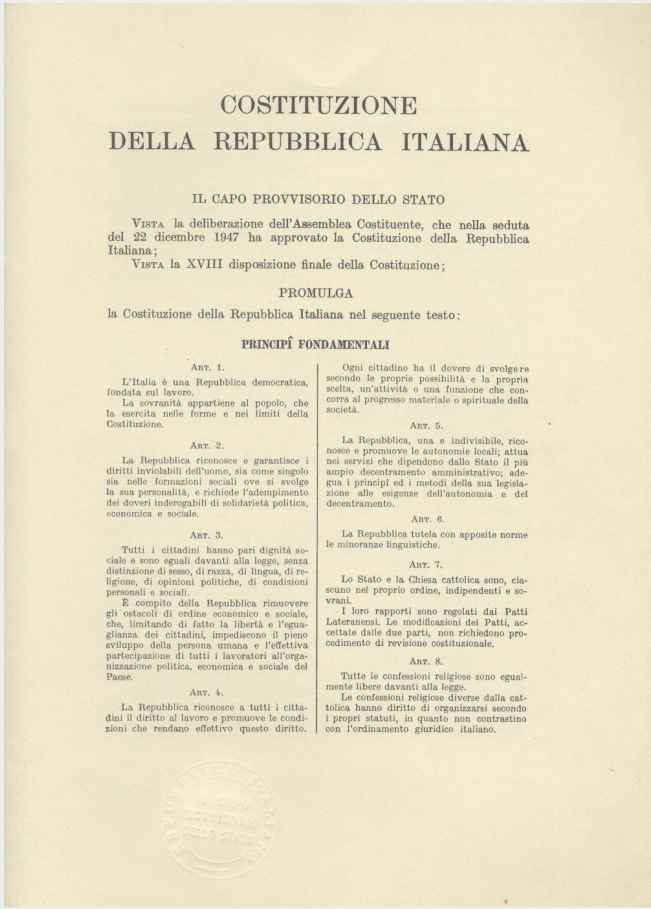


- Polanyi M., The Republic of Science: Its Political and Economic Theory, in Minerva, 1, 1962, 54
- «**Nessuna autorità esterna può porsi al di sopra della scienza per deciderne i fini**. La scienza risponde solo alla propria autorità che emerge dal mutuo riconoscimento dei pari. **Tale autorità si trasmette da una generazione all'altra in modo informale** attraverso la partecipazione alla comunità scientifica».

1. Il diritto d'autore accademico – Libertà e responsabilità

- **Libertà e autonomia**: scegliere quando, se e dove pubblicare costituisce espressione di diritti costituzionali (art. 21, 33 Cost.)

- **Responsabilità**: occorre rispettare l'etica della scienza e la legge



COSTITUZIONE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Costituente, che nella seduta del 22 dicembre 1947 ha approvato la Costituzione della Repubblica Italiana;
VISTA la XVIII disposizione finale della Costituzione;

PROMULGA

la Costituzione della Repubblica Italiana nel seguente testo:

PRINCIPÎ FONDAMENTALI

ART. 1.

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

ART. 2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

ART. 3.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

ART. 4.

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.
Ogni cittadino ha il dovere di svolgere secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

ART. 5.

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principî ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

ART. 6.

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

ART. 7.

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.
I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

ART. 8.

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.
Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.

1. Il diritto d’autore accademico – Diritti morali e diritti economici

- Il **diritto di paternità** serve a riconosce il contributo del singolo all’avanzamento della conoscenza (impresa essenzialmente cooperativa e cumulativa)

- I **diritti economici** servono alla diffusione del testo scientifico

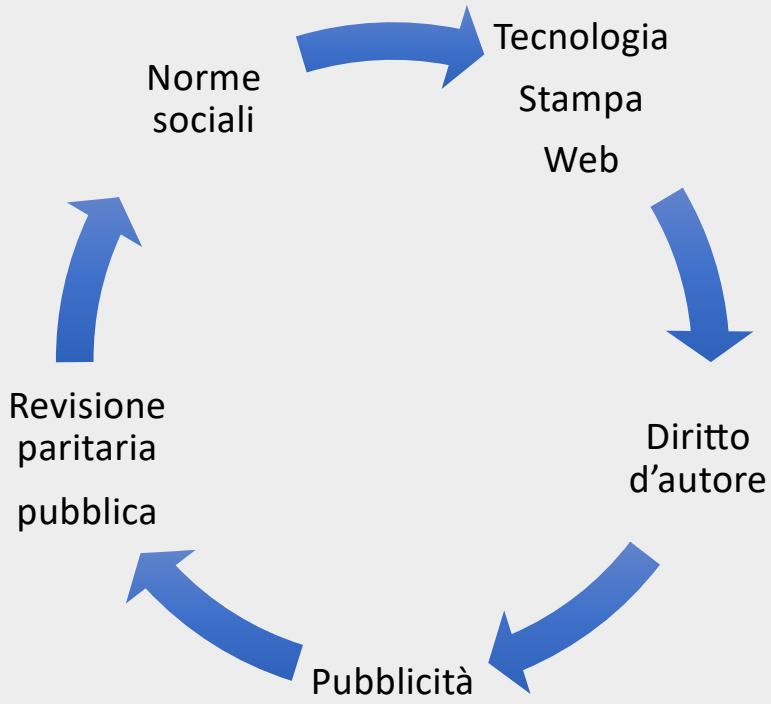
1. Il diritto d’autore accademico: tre principi fondamentali

- **Dicotomia idea/espressione**. Il diritto d’autore (diritto esclusivo) copre soltanto la forma espressiva dell’opera dell’ingegno non le idee, i fatti e i dati che la compongono i quali rimangono in pubblico dominio

- **Titolarità della persona fisica**. Il diritto d’autore nasce in capo all’autore e non all’istituzione di cui è eventualmente parte

- **Diritto di citazione e paternità**. Il diritto di citazione è protetto, ma la paternità va rispettata (divieto di plagio)

1. Il diritto d’autore accademico e il circolo virtuoso



1. Free software: What is Copyleft?

- «In the GNU project, our aim is **to give *all* users the freedom to redistribute and change GNU software.** If middlemen could strip off the freedom, our code might “have many users,” but it would not give them freedom. So instead of putting GNU software in the public domain, we “copyleft” it. Copyleft says that anyone who redistributes the software, with or without changes, must pass along the freedom to further copy and change it. Copyleft guarantees that every user has freedom».



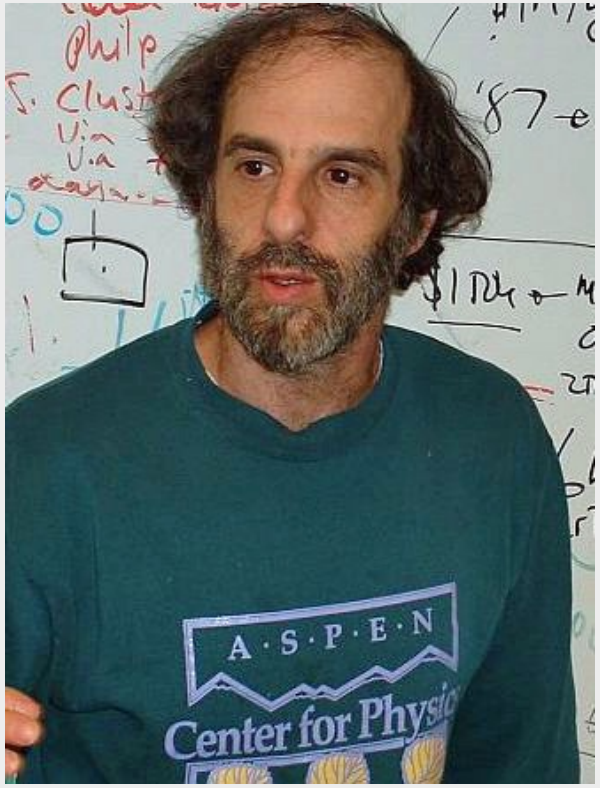


1. Paul Ginparg e ArXiv (1991)

Cornell University

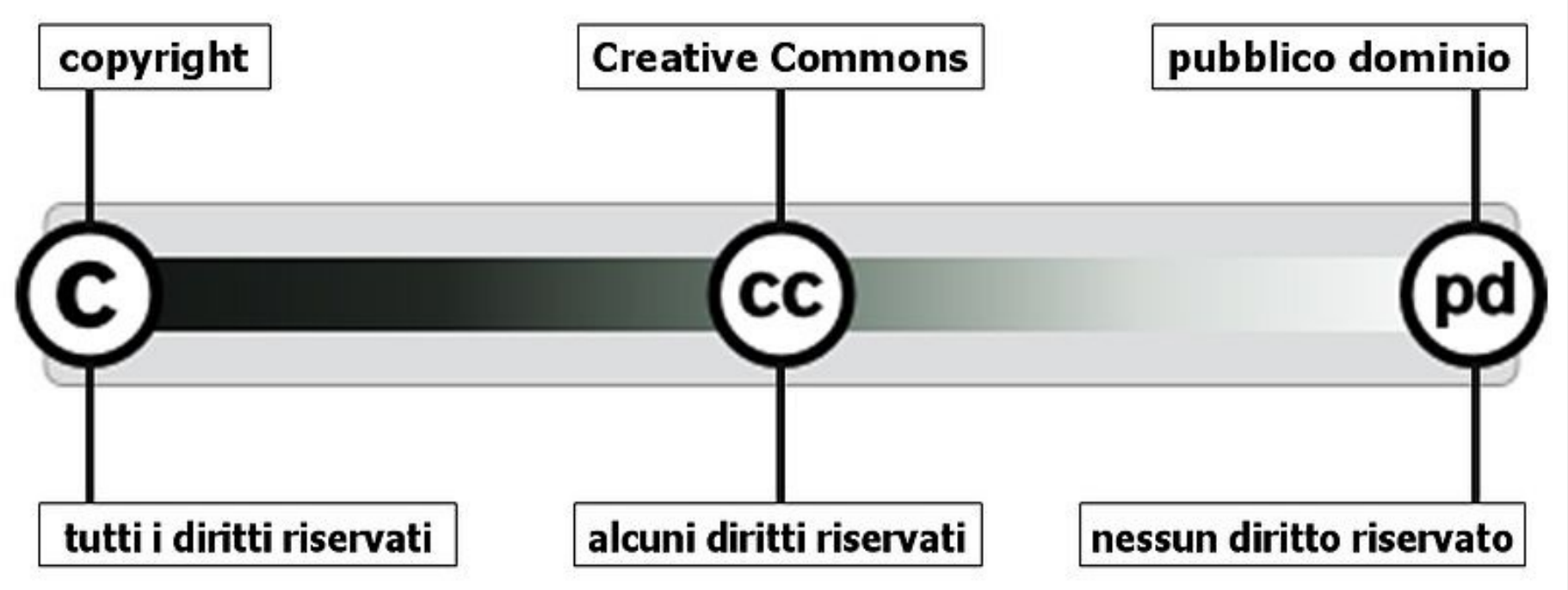
arXiv

arXiv is a free distribution service and an open-access archive for nearly 2.4 million scholarly articles in the fields of physics, mathematics, computer science, quantitative biology, quantitative finance, statistics, electrical engineering and systems science, and economics. Materials on this site are not peer-reviewed by arXiv.



1. Larry Lessig e Creative Commons (2001)

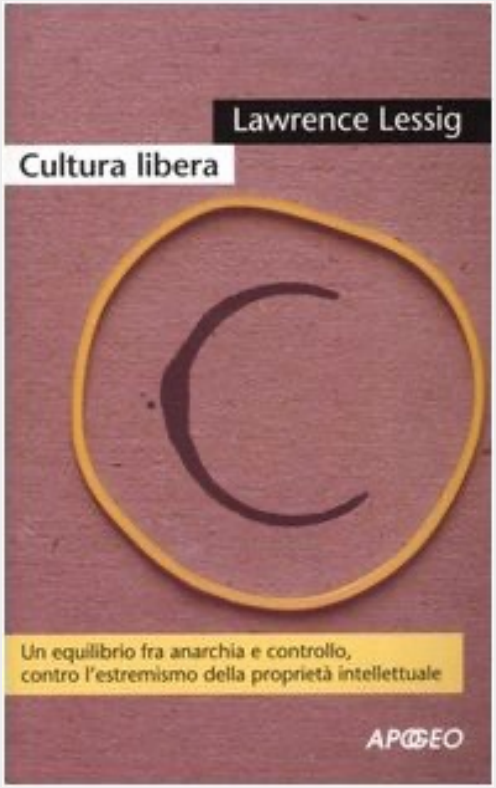




https://it.m.wikipedia.org/wiki/File:Licenze_Creative_Commons.jpg

1. Lessig «Cultura libera» (2004-2007)

- «Si potrebbe applicare la stessa strategia alla cultura, **come reazione al crescente controllo imposto dalla legge e dalla tecnologia**.
- E qui arriva Creative Commons.».



1. La dichiarazione di Berlino (2003)

- «1. L'autore(i) ed il detentore(i) dei diritti relativi a tale contributo garantiscono a tutti gli utilizzatori
- il **diritto d'accesso gratuito, irrevocabile ed universale** e **l'autorizzazione a**
- **riprodurlo,**
- **utilizzarlo,**
- **distribuirlo,**
- **trasmetterlo e**
- **mostrarlo pubblicamente**
- e a **produrre e distribuire lavori da esso derivati** in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile,
- **soggetto all'attribuzione autentica della paternità intellettuale** (le pratiche della comunità scientifica manterranno i meccanismi in uso per imporre una corretta attribuzione ed un uso responsabile dei contributi resi pubblici come avviene attualmente),
- **nonché il diritto di riprodurne una quantità limitata di copie stampate** per il proprio uso personale».

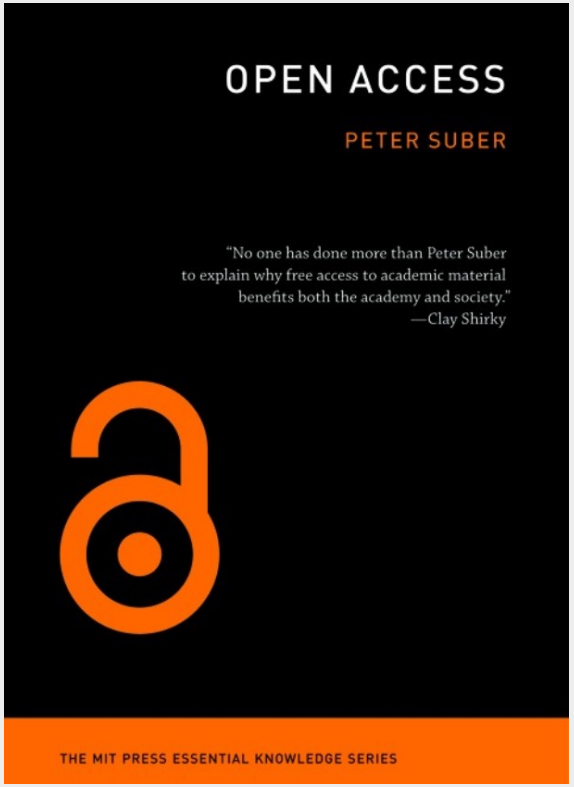
1. La dichiarazione di Berlino (2003)

- «2. Una versione completa del contributo e di tutti i materiali che lo corredano, inclusa una copia della autorizzazione come sopra indicato, in un formato elettronico secondo uno standard appropriato,
- **è depositata (e dunque pubblicata) in almeno un archivio in linea che impieghi standard tecnici adeguati** (come le definizioni degli Open Archives)
- e che **sia supportato e mantenuto da un'istituzione accademica, una società scientifica, un'agenzia governativa o ogni altra organizzazione riconosciuta che persegua gli obiettivi dell'accesso aperto, della distribuzione illimitata, dell'interoperabilità e dell'archiviazione a lungo termine**».

1. Open Access: Peter Suber 2012

"Open access (OA) literature is

- **digital**,
- **online**,
- **free of charge**, and
- **free of most copyright and licensing restrictions"**



2. L’impero colpisce ancora



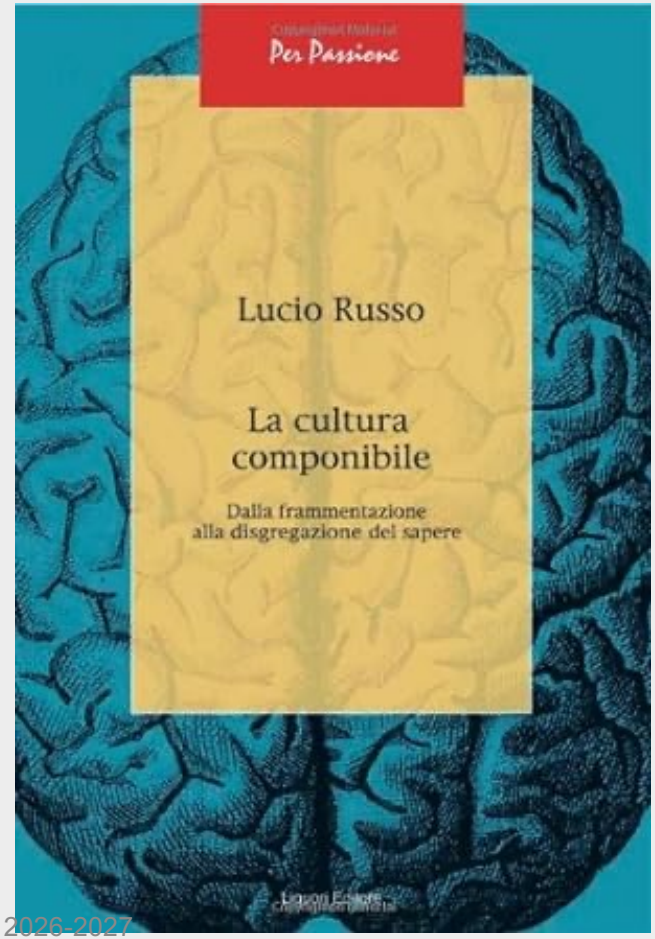
2. Due problemi

- Concentrazione del potere informatico

- Concentrazione del potere editoriale e valutativo

2. Lucio Russo sulla blind peer review (2008)

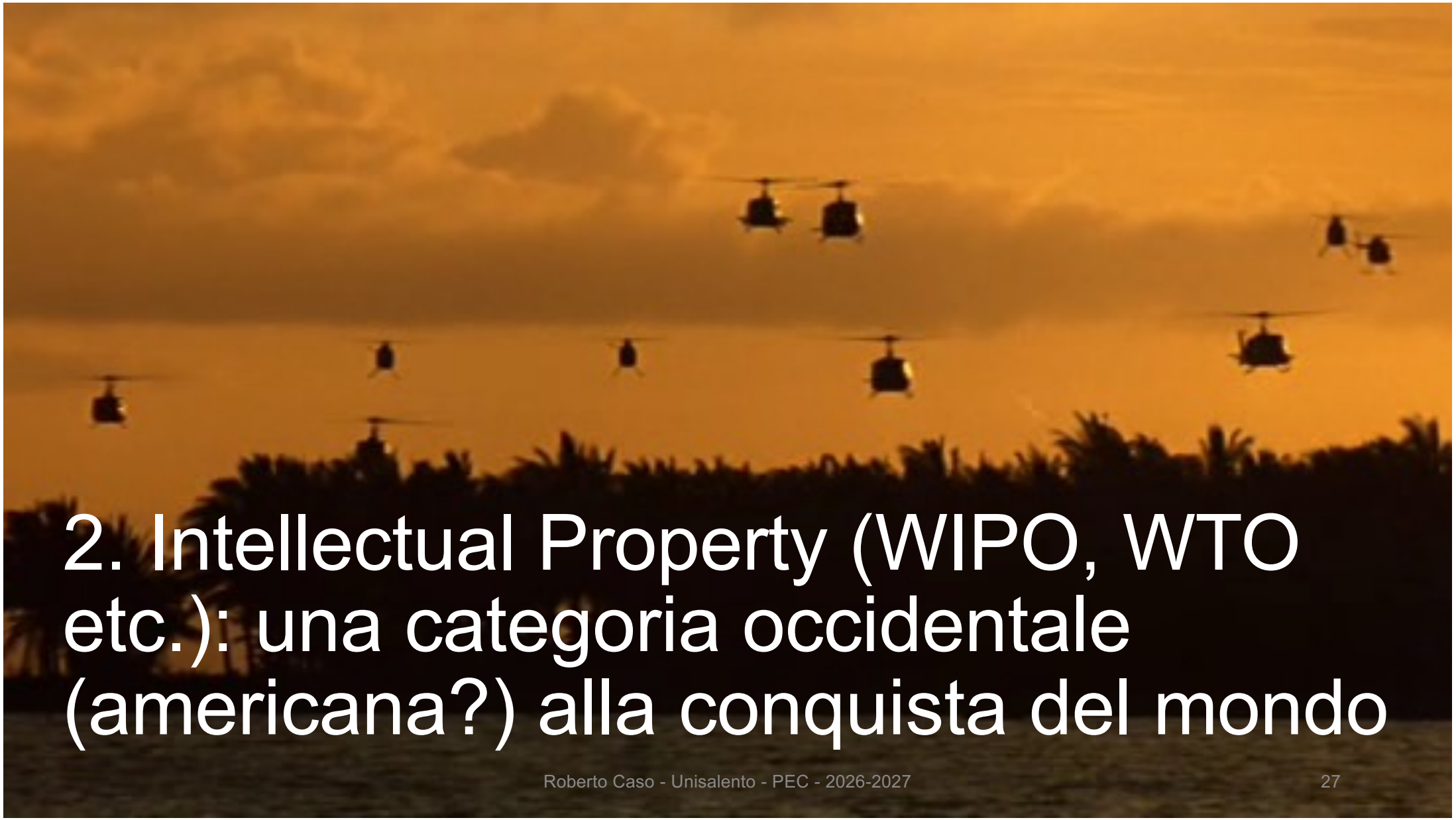
- «**L'unanime omogeneità degli specialisti e l'assenza di dibattito culturale** è in stretta relazione con **due meccanismi** ormai considerati caratteristica irrinunciabile dell'ambiente scientifico:
- **l'anonimità dei giudizi** per l'accesso alle riviste
- e le **valutazioni automatiche basate sul numero di citazioni** ricevute».



2. (Firma e) pubblica!
O muori!

- Publish or perish
- L’autore cede **gratuitamente**, pienamente, definitivamente e in via esclusiva all’editore tutti i diritti economici…





2. Intellectual Property (WIPO, WTO etc.): una categoria occidentale (americana?) alla conquista del mondo

2. Dalla proprietà intellettuale alla pseudo-proprietà intellettuale

- **Fine dell'ipocrisia**

- **Demolizione dei concetti di opera dell'ingegno e invenzione nonché cancellazione dei requisiti di originalità e novità**

- Incentivo all'investimento nella semplice raccolta (o appropriazione predatoria?) dei dati e delle informazioni

2. La pseudo-proprietà intellettuale

Forme anomale di esclusiva

- Segreto commerciale
- Diritto sui generis sulle banche dati
- Contratto
- Misure tecnologiche di protezione
- Controllo di fatto



2. MIPGA or…

MIPGA:

Make Intellectual Property Great Again





2. MIPGA: https://www.whitehouse.gov/presidential-actions/2025/04/world-intellectual-property-day-2025/

- April 26, 2025: «The future of our great Nation depends on the **continued safeguarding of our intellectual property**, which fuels economic growth, technological progress, and global competitiveness. This World Intellectual Property Day, we reaffirm our unwavering commitment to protecting and promoting the innovative spirit that continues to make America great».



2. Wu: La maledizione dei giganti (2021)

- «**Le nazioni democratiche hanno disperatamente bisogno di fare qualcosa contro la concentrazione di ricchezza e potere privato** e i suoi effetti sulla politica»
- «Siamo tornati alla lotta tra i sistemi democratici e quelli autoritari, e se la democrazia non fornisce qualche risposta ai problemi causati dal capitalismo sfrenato potremmo non vincere»



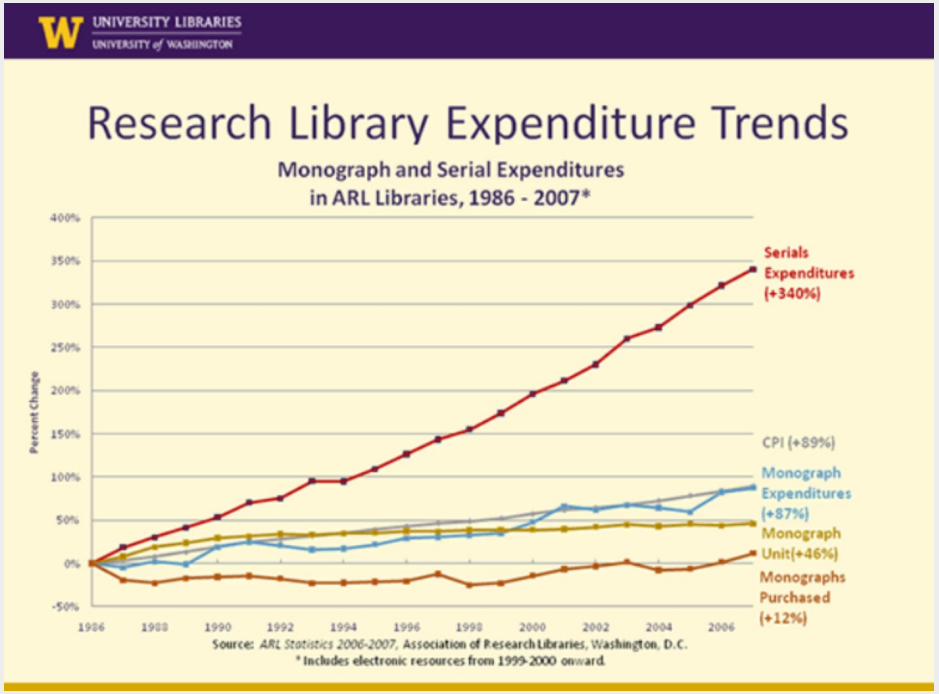
2. Citizen Kane

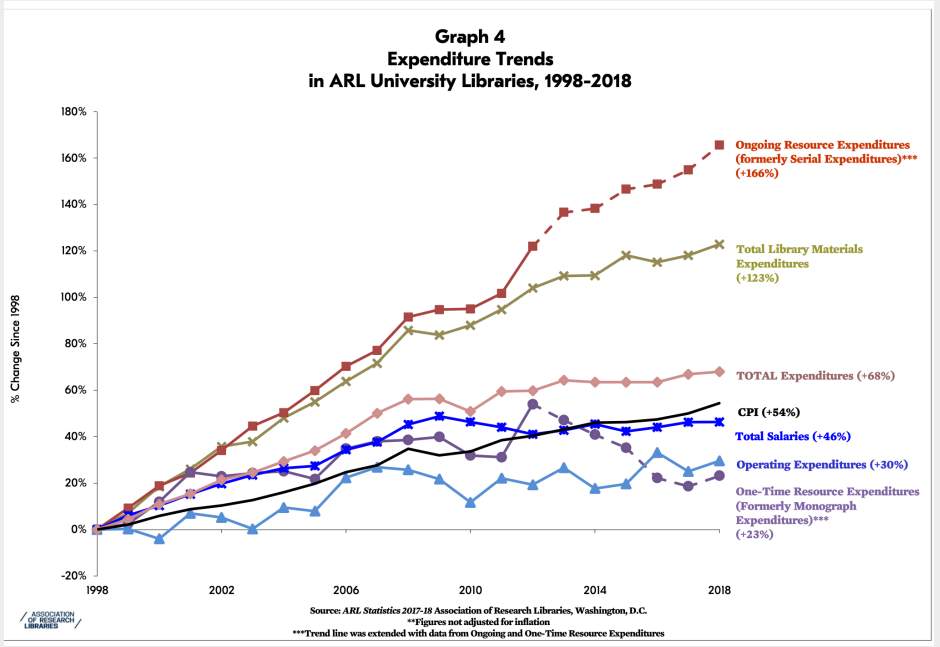
- «Sei anni fa guardavo la fotografia dei migliori giornalisti del mondo ed ero come un bambino di fronte ad una vetrina di dolci; oggi, sei anni dopo, ho ottenuto questi dolci, tutti quanti».



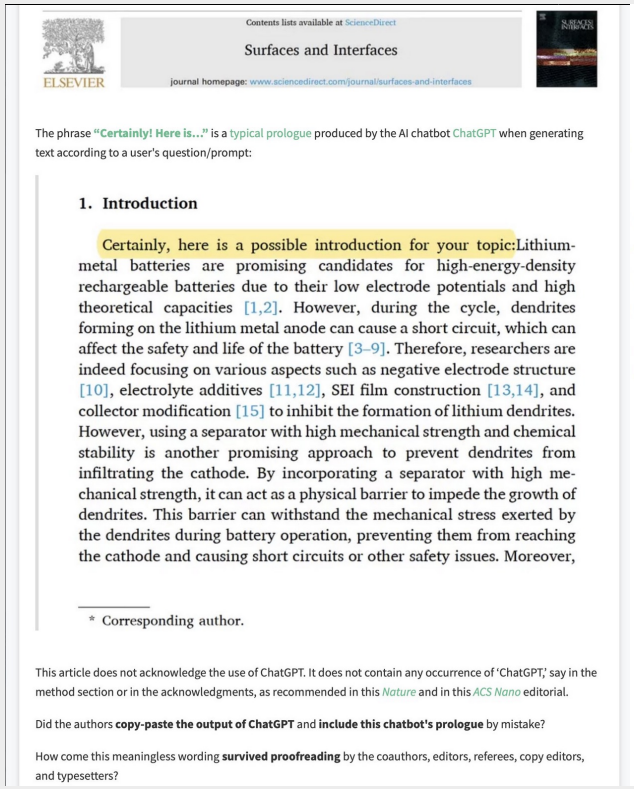


2. Predatori. I costi per le biblioteche di ricerca (USA)





2. L’intelligenza artificiale uccide l’autore scientifico (e il revisore)



Contents lists available at ScienceDirect

Surfaces and Interfaces

journal homepage: www.sciencedirect.com/journal/surfaces-and-interfaces

The phrase **“Certainly! Here is...”** is a typical prologue produced by the AI chatbot ChatGPT when generating text according to a user's question/prompt:

1. Introduction

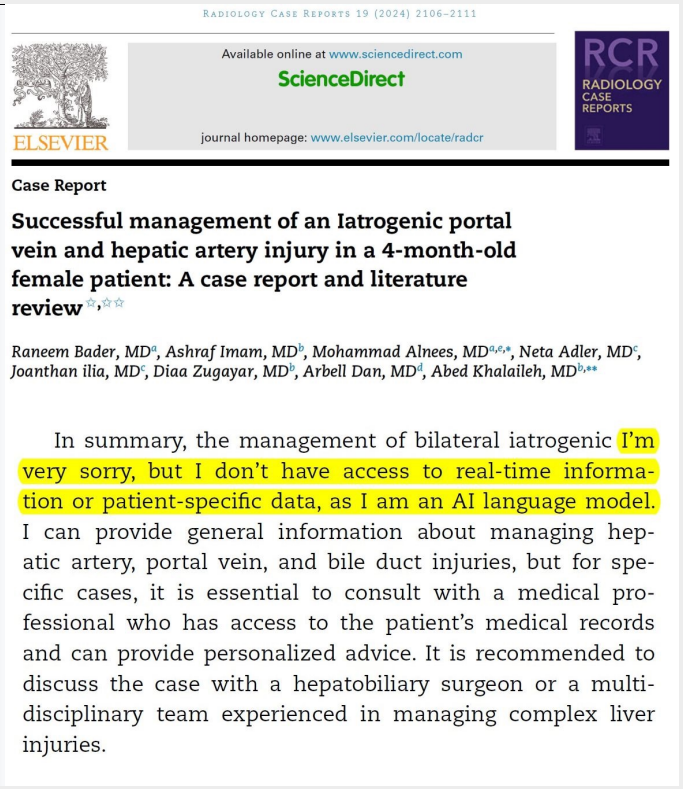
Certainly, here is a possible introduction for your topic:Lithium-metal batteries are promising candidates for high-energy-density rechargeable batteries due to their low electrode potentials and high theoretical capacities [1,2]. However, during the cycle, dendrites forming on the lithium metal anode can cause a short circuit, which can affect the safety and life of the battery [3–9]. Therefore, researchers are indeed focusing on various aspects such as negative electrode structure [10], electrolyte additives [11,12], SEI film construction [13,14], and collector modification [15] to inhibit the formation of lithium dendrites. However, using a separator with high mechanical strength and chemical stability is another promising approach to prevent dendrites from infiltrating the cathode. By incorporating a separator with high mechanical strength, it can act as a physical barrier to impede the growth of dendrites. This barrier can withstand the mechanical stress exerted by the dendrites during battery operation, preventing them from reaching the cathode and causing short circuits or other safety issues. Moreover,

* Corresponding author.

This article does not acknowledge the use of ChatGPT. It does not contain any occurrence of ‘ChatGPT,’ say in the method section or in the acknowledgments, as recommended in this *Nature* and in this *ACS Nano* editorial.

Did the authors **copy-paste the output of ChatGPT** and **include this chatbot's prologue** by mistake?

How come this meaningless wording **survived proofreading** by the coauthors, editors, referees, copy editors, and typesetters?



Radiology Case Reports 19 (2024) 2106–2111

Available online at www.sciencedirect.com

ScienceDirect

journal homepage: www.elsevier.com/locate/radcr

Case Report

Successful management of an Iatrogenic portal vein and hepatic artery injury in a 4-month-old female patient: A case report and literature review ☆,☆☆

Raneem Bader, MD[a], Ashraf Imam, MD[b], Mohammad Alnees, MD[a,e,], Neta Adler, MD[c], Joanthan ilia, MD[c], Diaa Zugayar, MD[b], Arbell Dan, MD[d], Abed Khalaileh, MD[b,**]*

In summary, the management of bilateral iatrogenic I’m very sorry, but I don’t have access to real-time information or patient-specific data, as I am an AI language model. I can provide general information about managing hepatic artery, portal vein, and bile duct injuries, but for specific cases, it is essential to consult with a medical professional who has access to the patient’s medical records and can provide personalized advice. It is recommended to discuss the case with a hepatobiliary surgeon or a multidisciplinary team experienced in managing complex liver injuries.



ScienceDirect

Journals & Books

Search ScienceDire

View PDF

Download full issue

Radiology Case Reports

Volume 19, Issue 6, June 2024, Pages 2106-2111

Case Report

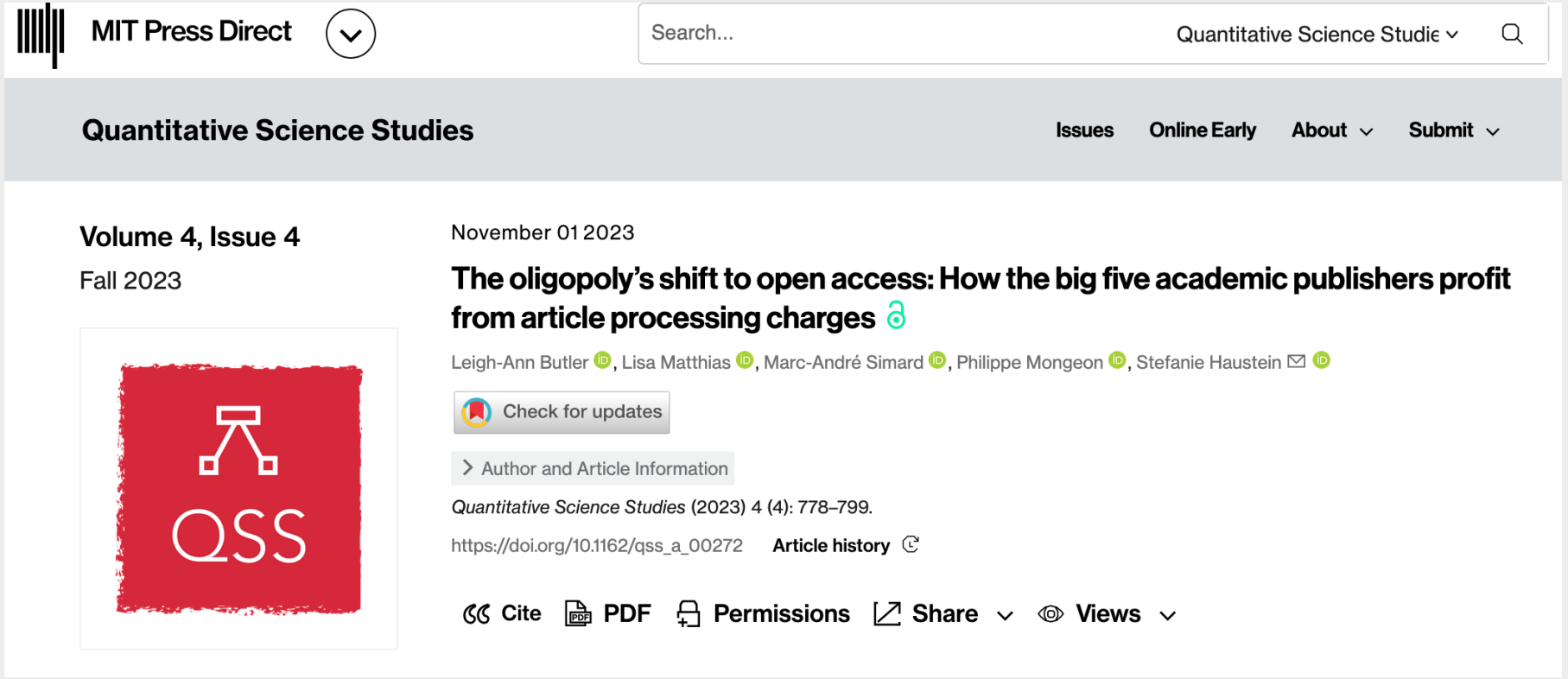
REMOVED: Successful management of an Iatrogenic portal vein and hepatic artery injury in a 4-month-old female patient: A case report and literature review

Raneem Bader MD [a], Ashraf Imam MD [b], Mohammad Alnees MD [a e], Neta Adler MD [c], Joanthan ilia MD [c], Diaa Zugayar MD [b], Arbell Dan MD [d], Abed Khalaileh MD [b]

Show more

Add to Mendeley Share Cite

2. Predatori. Le mani dell'oligopolio sull'Open Access (2023)

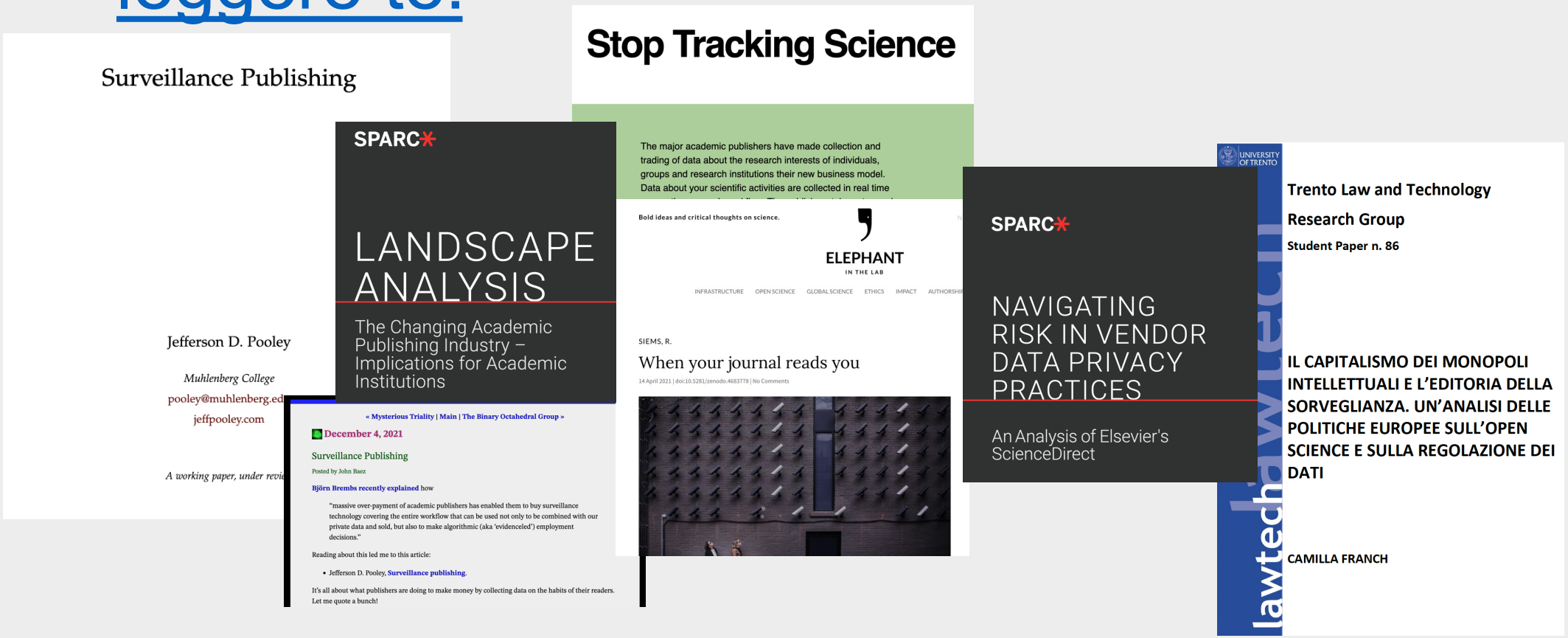


2. Brembs et al. Plan I (2021) e una visione disincantata del mondo che abbiamo costruito

«While public institutions hesitantly deliberate, commercial providers act»



2. Predatori. Quando è la rivista a leggere te!



2. Karen Maex 8.1.2021: un grido di dolore (inascoltato)



- “[…] And so **private companies continue to enlarge their role** while the public character of our independent knowledge system is further eroded.
- […] **What applies to the future of democracy applies equally to the future of universities** and of independent education and research as vital building blocks for the organisation of knowledge. We cannot simply leave the future of knowledge to the corporate boardrooms”.

2. La morte dell'autore scientifico: un circolo vizioso

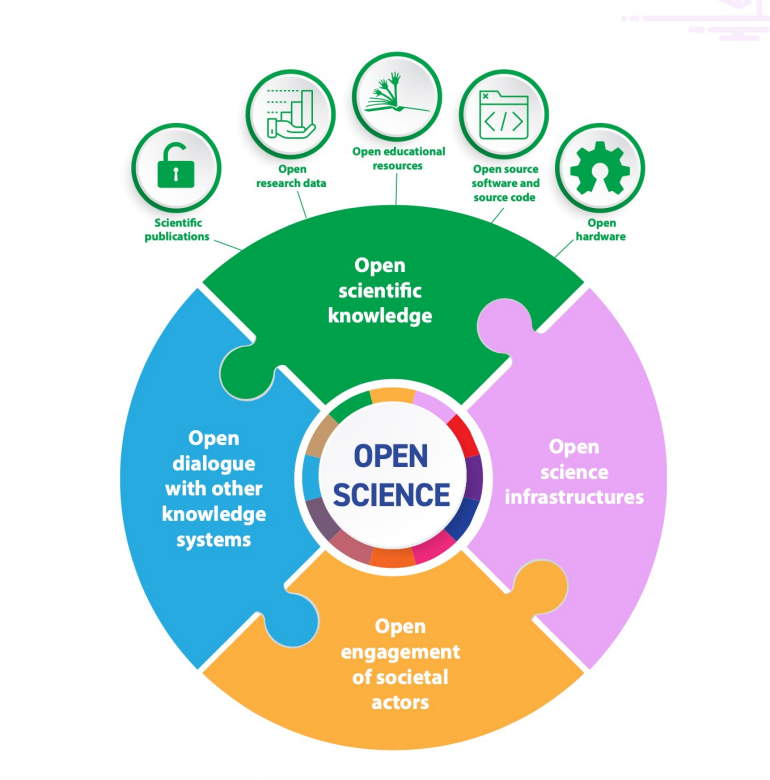


3. Il ritorno dello jedi?



3. Open Science (UNESCO 2021)

- Open scientific knowledge
- Open science infrastructures
- Open dialogue with othe knowledge systems
- Open engagement of societal actors



3. Le (insanabili) contraddizioni europee: PI e pseudo-PI vs Open Science

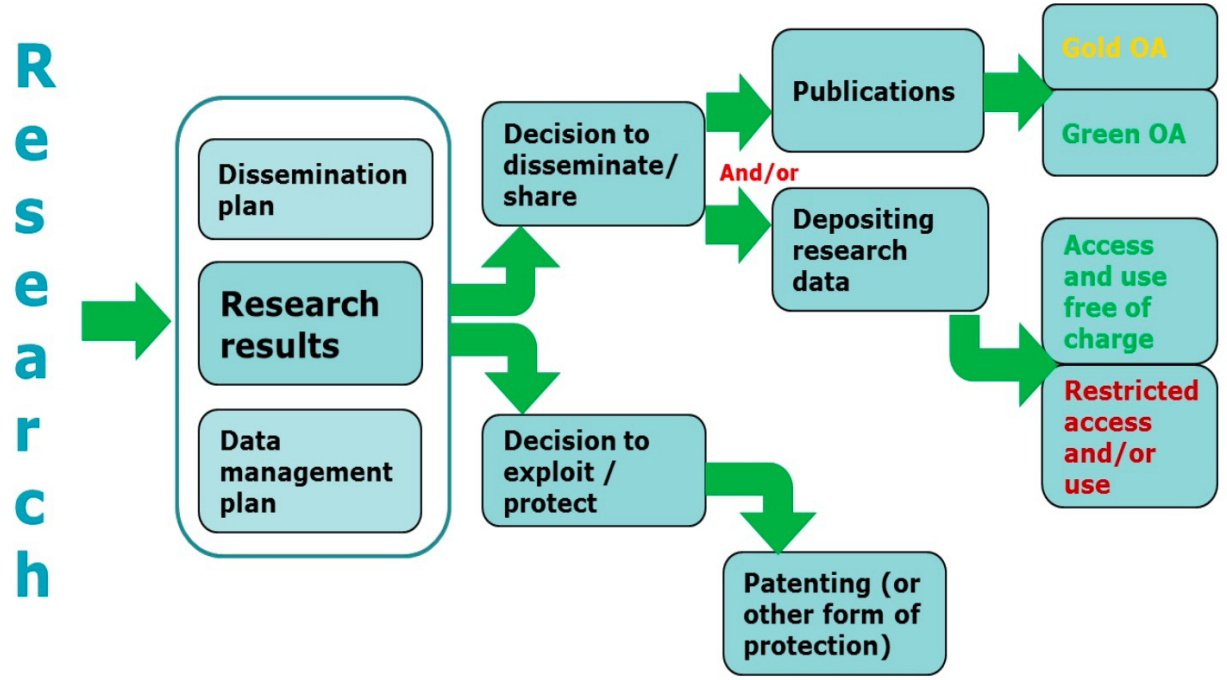
- Rafforzamento della PI e della Pseudo-PI

- Promozione dell'Open Science

Ad es. programmi quadro della ricerca

Creazione di infrastrutture per la scienza aperta: ad es. Zenodo e Open Research Europe

3. La pseudo-scienza aperta (UE)



Graph: Open access to scientific publication and research data in the wider context of dissemination and exploitation

3. L'Open Science 30 anni dopo?

(Open) science: 30 years ago and now?



30 years ago: **one World Wide Web** (1989-1991)
Now: a bunch of closed silos (GAFAM, commercial publishers' sites)

30 years ago: **the scientific community**
Now: exploited clerks or wannabe clerks trying to game the system.





creative commons

30 years ago: **free licenses** or copyleft (1989, 2001: GPL, cc-by-sa)
Now: licenses open for business (open source, cc-by)

- Pievatolo 2026

3. Verso un ecosistema della scienza aperta?

- A) Riformare la proprietà intellettuale (in particolare, il diritto d'autore) e il diritto dei dati. Ribellarsi al pensiero dominante

- B) Creare infrastrutture aperte e interoperabili nel controllo permanente di istituzioni pubbliche e no profit

- C) Riformare la valutazione ex ante ed ex post

Esercizio: leggere (https://aisa.sp.unipi.it/attivita/diritto-di-ripubblicazione-in-ambito-scientifico/novella/)

- **Art. 42-bis (L. 22 aprile 1941, n. 633, Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio)**
- 1. L'autore di un articolo o di un altro contributo scientifico che sia stato riprodotto in un'opera collettiva, come una rivista scientifica o un libro collettaneo, risultato di una ricerca interamente o parzialmente finanziata con fondi pubblici ha il diritto, dopo un periodo di tempo ragionevole e comunque non superiore a un anno dalla prima pubblicazione, di riprodurre, distribuire e mettere a disposizione gratuita del pubblico la medesima opera indicando gli estremi della prima pubblicazione.
- 2. Le disposizioni del presente articolo sono di ordine pubblico e ogni clausola contrattuale a esse contraria è nulla.

Riferimenti

- Roberto Caso (2025), La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati. Casi e problemi di diritto privato comparato. Seconda Edizione, Milano, Ledizioni, 2025
- CAPITOLO 22.
  L'Open Access e il diritto morale di liberare i testi scientifici



Riferimenti

- R. Caso, Uno spettro si aggira per l'Europa (ma non per l'Italia): il diritto di aprire le pubblicazioni scientifiche, in Faro, S., Peruginelli, G., & De Angelis, D. (2024). Conservazione dei diritti dell'autore e diritto di pubblicazione secondaria in ambito scientifico. Cnr Edizioni. https://doi.org/10.32091/VolRight2Pub2024; pp. 200-204; preprint versione 1.0 – 31.03.2024, Zenodo. https://doi.org/10.5281/zenodo.10900212
- R. Caso, Diritto di ripubblicazione, AISA Dizionario della Scienza Aperta, 04.06.2022 (aggiornato l'11.12.2023)

Roberto Caso

E-mail:
roberto.caso@unisalento.it

Web:
https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/roberto.caso?inheritRedirect=true

https://www.robertocaso.it/

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633